



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI,
IL SISTEMA COOPERATIVO E LE GESTIONI COMMISSARIALI
ex Divisione IV DGPMIEC

Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per l'impresa e
l'internazionalizzazione
Struttura: DG-PMI-EC

REGISTRO UFFICIALE

Prot. n. 0112532 - 18/06/2014 - USCITA

AL COMMISSARIO LIQUIDATORE

Dr.ssa Cristina Betta
Via Sopramuro, 49/a
29121 Piacenza

Legale rappresentante della Cooperativa
Antonio Rabaiotti
Via Dante, 5
29010 Calendasco (PC)

Ministero della Giustizia
Ufficio pubblicazione leggi e decreti
Via Arenula, 70
00186 Roma

E, p.c.
CCIAA di Piacenza
Piazza Cavalli, 35
29100 Piacenza

Tribunale Civile – Sez. Fallimentare di Piacenza
Via del Consiglio, 12
29121 Piacenza

Allegati:

- 1) D.D. 03/06/2014
- 2) Modulo accettazione di carica
- 3) Indicazioni di carattere procedurale al Commissario liquidatore

Oggetto: D.D. 03/06/2014 n.59/SAA/2014 di scioglimento d'ufficio ai sensi dell'art. 2545 septiesdecies c.c., con nomina di commissario liquidatore della società "Soc. Coop. Giuseppe Rabuffi di Calendasco a r.l." con sede in Calendasco (PC).

Si allega, il decreto direttoriale indicato, con il quale è stato disposto lo scioglimento per atto d'autorità ai sensi dell'art.2545 septiesdecies c.c. del sodalizio in epigrafe, con nomina di commissario liquidatore nella persona del Dr.ssa Cristina Betta, Piacenza.

Il commissario liquidatore nominato, laddove non intenda accettare l'incarico, dovrà, **entro il quindicesimo giorno** dalla ricezione della presente, consegnare personalmente o inviare con lettera raccomandata comunicazione di rinuncia: il silenzio sarà considerato quale comportamento concludente ai fini dell'implicita accettazione dell'incarico.

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA:
imp.pmiec.div4@pec.sviluppoeconomico.gov.it
Viale Boston, 25 – 00144 Roma

Dirigente: Guido di Napoli tel. 06/4705 5073

Responsabile procedimento: Dott.ssa Laura Iacone: tel. 06/4705 5169



Si fa presente che l'eventuale ipotesi di rinuncia non motivata sarà considerata, evidentemente, nella valutazione della disponibilità della S.V. ad assumere altri incarichi in qualità di commissario liquidatore.

La S.V. è altresì invitato a far tempestivamente pervenire l'allegato modulo debitamente sottoscritto, quale autocertificazione dell'inesistenza di cause ostative all'assunzione dell'incarico conferito.

Si fa presente che agli effetti della L.17.07.75 n.400, gli scioglimenti per atto d'autorità ex art. 2545 septiesdecies c.c. sono proceduralmente equiparati alle liquidazioni coatte amministrative, pertanto, la S.V. provvederà, con diligenza e sollecitudine, a quanto di competenza a norma degli artt. 194 e ss. del Regio Decreto del 16 marzo 1942 n.267 e successive modifiche.

Anche alle parti in indirizzo, che leggono per conoscenza, si trasmette copia conforme del menzionato provvedimento.

Lo stesso decreto è inviato all'Ufficio Pubblicazione leggi e decreti del Ministero della Giustizia per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. A norma dell'art. 197 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267, si prega il predetto ufficio di voler disporre tempestivamente la pubblicazione integrale, nella Gazzetta ufficiale della Repubblica, del provvedimento allegato con il sotto indicato titolo.

TITOLO: Decreto Direttoriale 03/06/2014 n. 59/SAA/2014

Scioglimento per atto dell'autorità della società "Soc. Cooperativa di Consumo Giuseppe Rabuffi di Calendasco a r.l." con sede in Calendasco (PC) e nomina del Commissario liquidatore.

Si precisa che l'invio telematico all'indirizzo di posta elettronica gazzettaufficiale@giustizia.it è stato già effettuato.

Si ricorda che il citato provvedimento può essere impugnato, entro 60 giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale, presso il Tribunale Regionale Amministrativo del Lazio ovvero, entro 120 giorni, con il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

GDS

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Dott. Laura Iacone)

59/SAA/2014



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI,
IL SISTEMA COOPERATIVO E LE GESTIONI COMMISSARIALI
ex DIVISIONE IV DGPMEC

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'art. 12 del D.Lgs 2 agosto 2002, n. 220;

VISTO l'art. 2545 septiesdecies c.c.;

VISTO l'art. 1 legge n.400/75 e l'art. 198 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;

VISTO il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico in data 17/01/2007 concernente la determinazione dell'importo minimo di bilancio ai fini dello scioglimento d'ufficio ex art.2545 septiesdecies c.c.;

VISTO il D.P.C.M. 05 dicembre 2013, n.158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

VISTE le risultanze del verbale di mancata revisione del 13/12/2012, effettuate dai revisori incaricati dal Ministero dello Sviluppo Economico e relative alla società cooperativa sotto indicata, cui si rinvia e che qui si intendono richiamate;

VISTI gli ulteriori accertamenti effettuati dall'ufficio presso il Registro delle Imprese, che hanno confermato il mancato deposito dei bilanci per più di due anni consecutivi;

CONSIDERATO che la cooperativa, a seguito della comunicazione ai sensi degli art.7 e 8 legge 241/90 effettuata in data 01/10/2013 prot. n. 0159199, non ha prodotto alcuna documentazione attestante l'avvenuta regolarizzazione delle difformità;

TENUTO CONTO che l'Ente risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545 septiesdecies c.c.;

VISTO il parere espresso dalla Commissione Centrale per le Cooperative in data 28 settembre 2011 in merito all'adozione dei provvedimenti di scioglimento per atto d'autorità con nomina di commissario liquidatore nei casi di mancato deposito del bilancio per almeno due esercizi consecutivi;

RITENUTA l'opportunità di disporre il provvedimento di scioglimento per atto d'autorità ai sensi dell'art. 2545 septiesdecies c.c., con contestuale nomina del commissario liquidatore;



DECRETA:

Art. 1

La società "Soc. Cooperativa di Consumo Giuseppe Rabuffi di Calendasco a r.l." con sede in Calendasco (PC), costituita in data 15/07/1945 codice fiscale 00715920336, è sciolta per atto d'autorità ai sensi dell' art. 2545 septiesdecies c.c.

Art. 2

Considerati gli specifici requisiti professionali, così come risultanti dal curriculum vitae, è nominato commissario liquidatore la Dr.ssa Cristina Betta, nata a Piacenza il 17/07/1970, codice fiscale BTTCST70L57G5350, con studio in Piacenza, via Sopramuro n. 49/a.

Art. 3

Al predetto commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e presupposti di legge.

Roma, 03 GIU. 2014

GdM
Iac/GDS

7

IL DIRETTORE GENERALE
(Simonetta MOLETI)

7



PER COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALI
FUNZIONARIO ADDETTO

7



Ministero

MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO
Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per gli Enti Cooperativi

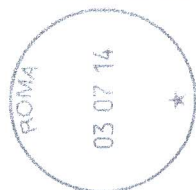
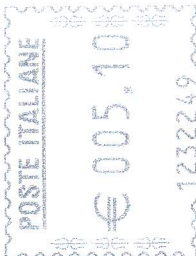
Divisione *H*

Via Molise, 2
00187 ROMA

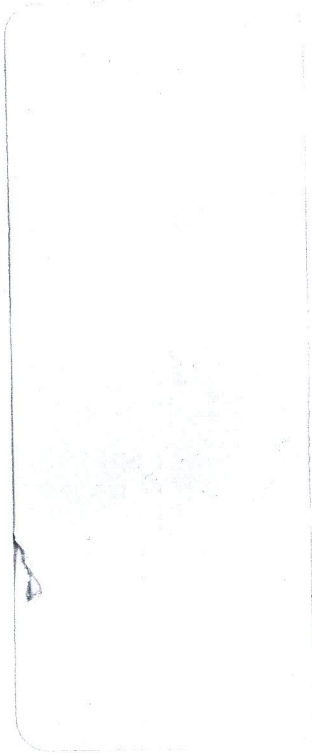
12532



Ministero dello Sviluppo Economico
Via V. Veneto, 33 - 00187 Roma



555555



14895343047-7

R [1] EP0804EP0496-514] Mod.0204 (EX. W3210)

Mod.F